

Procedura Aperta 28/2023

Quesiti del 4 maggio 2023

Quesito n. 1

Con la presente si chiede se con riferimento all'art.5 del Disciplinare di gara, nel caso in cui venga costituita una RTI tutti i retisti debbano obbligatoriamente partecipare a tutti i lotti cui la RTI partecipa ovvero se questo non sia obbligatorio e sia quindi possibile che i retisti partecipino a geometria variabile ai diversi lotti purché gli stessi non partecipino in altra forma alla procedura aperta.

A mero titolo di esempio si chiede se la RTI costituita dai soggetti A, B e C che partecipasse ai LOTTI 1, 2, 4 e 5 possa partecipare con le seguenti modalità:

A+B+C al LOTTO 1;

B+C al LOTTO 2;

A+C al LOTTO 4;

A lotto 5

Risposta

L'articolo 3 del disciplinare di gara prevede che “l'operatore economico che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, sempre con la medesima composizione pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.”

Visto che la natura del servizio oggetto di contratto risulta omogenea fra i lotti 1 e 2 ed altresì fra i lotti 3 e 4, è in corso di pubblicazione un avviso di rettifica con il quale si limita la previsione di cui sopra alla partecipazione contestuale ai lotti 1 e 2 ed, allo stesso modo, alla partecipazione contestuale ai lotti 3 e 4. La partecipazione al lotto 5 è ammessa con la medesima o con diversa forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, con la medesima o con diversa composizione.

Così riprendendo l'esempio: la partecipazione in RTI ai lotti 1 e 2 è ammessa esclusivamente con la medesima composizione (A+B+C) ed è possibile la partecipazione al lotto 4 in composizione A+C; è parimenti possibile la partecipazione al lotto 5 con la presentazione della sola offerta di A.

Quesito n. 2

1. Quali documenti sono necessari per dimostrare l'idoneità dei locali lotto 5? è dimostrabile tramite l'accreditamento già presente degli spazi per servizi al lavoro o formazione?
2. E' possibile inserire come sede operativa un ufficio locato in altro Comune della Città Metropolitana di Torino (es. Nichelino)?
3. L'offerta tecnica relativa al Lotto 5 deve essere di 20 pagine?

Risposta

1. L' idoneità dei locali (con relativa planimetria) è dimostrabile attraverso documentazione che possa illustrare le caratteristiche dei locali e dalla quale si evinca l' idoneità degli stessi a ricevere e gestire utenza ovvero che vengano rispettati i requisiti igienico edilizi e relativi alla sicurezza e prevenzione incendi previsti per locali relativi a servizi con accesso di utenza. Per analogia dei requisiti richiesti per l' accreditamento regionale degli spazi per servizi al lavoro o formazione, l' attestazione dell' accreditamento regionale può dimostrare la sussistenza dei requisiti medesimi.
2. Si richiede che l' ufficio sia ubicato in una zona che possa essere agevolmente raggiungibile dalla Città di Torino coi mezzi pubblici urbani o suburbani.
3. L' offerta tecnica deve essere al massimo di 20 pagine.

Quesito n. 3

Con la presente siamo a richiedere la possibilità di sopralluogo relativamente all' immobile del LOTTO 2 la Struttura di accoglienza residenziale di via Negarville, 30/2 e gli uffici relativi al LOTTO 5 di Via Bologna 49/A.

Risposta

Nella presente procedura non è stato previsto il sopralluogo presso le strutture del lotto 2; si può fare riferimento alle allegate le planimetrie e allo schema di disciplinare di concessione. Per quanto riguarda il lotto 5 non sono previsti presso la sede di via Bologna 49/A uffici assegnabili in via diretta al soggetto appaltatore; gli spazi della struttura - aperta al pubblico da lunedì a venerdì - saranno definiti in riferimento alle modalità organizzative del servizio in termini di orari e di suddivisione delle competenze.

Quesito n. 4

Per il Lotto 2, dovendo erogare un servizio esterno di mensa è da considerarsi subappalto o subcontratto?

E' necessario fornire già in sede di gara documentazione specifica, quale ad esempio tre preventivi delle possibili imprese subappaltanti o subcontraenti?

Risposta

E' da considerarsi subappalto; in sede di gara non dovranno essere forniti i preventivi delle possibili imprese subappaltatrici.

Quesito n. 5

Si chiede se l'art. 5, paragrafo 11, del Disciplinare di gara, secondo cui "consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti", possa essere applicato anche in presenza di una RTI.

Si chiede pertanto se l'RTI possa indicare retisti esecutori diversi nei differenti lotti purché gli stessi non partecipino in altra forma alla procedura aperta.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n. 1.

Quesito n. 6

1) Nel caso di presentazione di istanza congiunta (unico file) sottoscritto da tutti gli operatori in RTI costituendo con relativi dati anagrafici è possibile procedere al pagamento di un unico F23 di euro 16,00?

2) Rispetto al Lotto 5 si richiede chiarimento in merito al documento al quale fare riferimento per verificare il personale impiegato attualmente nel servizio ai fini dell'applicazione della clausola sociale.

Risposta

1) Sì.

2) Il documento al quale fare riferimento è l'allegato 8.4 al disciplinare.